



ALLEGATO A – Provvedimento del Direttore SdS Area Pratese n. 195 del 16/11/2022

Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per la realizzazione del Progetto "CAFFE' ED ATELIER ALZHEIMER" biennio 2023 -2024 mediante attivazione di coprogettazione e successiva stipula di convenzione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017

Ai sensi dell'art. 55 del Dlgs 117/2017 e s.m.i, la co-progettazione è un istituto che mira alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti.

Con il presente avviso, la SdS Area Pratese intende individuare un soggetto tra gli Enti del terzo settore (d'ora in poi ETS) che si candideranno, da invitare a co-progettare il Progetto "Caffè ed Atelier Alzheimer".

La demenza è un insieme di sintomi causati da una malattia cronica e progressiva che colpisce il cervello e che comporta la compromissione di facoltà mentali, di aspetti inerenti l'affettività e l'emotività, il comportamento e la personalità. Questi sintomi interferiscono con le normali attività quotidiane del malato fino a renderle impossibili, con perdita parziale o completa dell'autonomia. Rappresenta la quarta causa di morte nella popolazione anziana ultra sessantacinquenne dei Paesi occidentali ed è una delle cause di disabilità più importanti nella popolazione anziana, responsabile di oltre la metà dei ricoveri nelle RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali).

La demenza è una patologia con forti risvolti sociali, della durata media di 8/10 anni, progressiva, e che necessita di un costante "tutoraggio" fino alle cure di fine vita. I costi indotti da questa patologia sono altissimi.

La demenza è una malattia che coinvolge tutta la famiglia sia per l'impegno assistenziale che per gli aspetti emotivi e relazionali. Il "caregiving" è dunque un'attività difficile e destabilizzante.

Come emerge dalla maggior parte degli studi al riguardo, il caregiver vive sentimenti rabbia, stanchezza, senso di colpa (per il timore di non essere adeguato al compito), o percepisce una propria supposta "inutilità". Dal punto di vista psicologico sono i sintomi depressivi e i problemi d'ansia, il vissuto più diffuso nel caregiving (stress cronico). La demenza dunque incide sul singolo, ma anche sulla famiglia e sulla comunità in generale. Prendersi cura delle persone affette da una malattia complessa come la malattia di Alzheimer significa affrontare non solo il decadimento cognitivo, i sintomi comportamentali e i problemi fisici, ma anche accompagnare e sostenere i loro familiari nel ruolo assistenziale.

Per questi motivi, con la D.G.R. n. 1402 dell'11/12/2017 e il Piano regionale demenze la Regione Toscana ha incentivato le esperienze dei "Caffè Alzheimer" e degli "Atelier Alzheimer".

I Caffè e gli Atelier Alzheimer rappresentano servizi a bassa soglia e ad alta capacità di contatto; sono luoghi informali (il bar del paese, della parrocchia), dove pazienti e familiari possono trascorrere insieme momenti di socializzazione alla presenza di esperti (medici, psicologi, e così via). Si collocano in uno spazio non coperto della rete formale svolgendo interventi di supporto dove altri servizi non arrivano. Possono essere anche elementi che, in modo del tutto naturale, si integrano con quelle iniziative comunitarie di prossimità che si sviluppano a livello territoriale.

In tale ottica la Società della Salute Pratese, intende dare continuità alle attività di Atelier Alzheimer già intraprese, prima attraverso il Progetto denominato "Caffè e Atelier Alzheimer", nel periodo novembre 2019 dicembre 2020, con finanziamento regionale di cui al Decreto n. 9089 del 22.05.2018; prorogato successivamente con proprio finanziamento per ulteriori 6 mesi.

L'attività dell'Atelier è poi ulteriormente proseguita in continuità con la progettualità descritta, attraverso i finanziamenti dei progetti FSE "Podad" e "Domus".

La SdS, attraverso il presente Avviso, mira a individuare un soggetto qualificato a realizzare attività di partnership tra il partner pubblico e un soggetto del privato sociale, in seguito ad attività di coprogettazione per la realizzazione dell'Atelier Alzheimer per il biennio Gennaio 2023 / Dicembre 2024, eventualmente prorogabile per un successivo anno.

In seguito alle candidature presentate, si procederà a esaminare le caratteristiche dei partecipanti e la proposta progettuale di massima presentata per individuare, sulla base di una griglia di punteggi finalizzati alla valutazione, il soggetto con il quale realizzare l'attività di coprogettazione e la successiva realizzazione delle attività progettuali.

Nella proposta progettuale deve risultare in modo chiaro l'apporto del soggetto proponente all'attività in termini di volontari che prestano la loro attività gratuitamente e/o l'apporto di mezzi e strumenti necessari alla realizzazione del Progetto.

Art. 1 – Finalità

Il progetto “**Caffè ed Atelier Alzheimer**” ha lo scopo di agire sullo stile di vita integrando i percorsi assistenziali attualmente disponibili per soggetti affetti da demenza identificando la fascia di pazienti con diagnosi di demenza in fase iniziale che presentano le caratteristiche cliniche e bisogni assistenziali tali da poter beneficiare di interventi di stimolazione cognitiva.

Attraverso dei servizi a bassa soglia e ad alta capacità di contatto, il progetto intende perseguire gli obiettivi di contenimento dei sintomi e di mantenimento delle capacità residue della persona, fornendo alla famiglia strumenti e competenze utili per l'assistenza nell'ambiente domestico.

Nel **Caffè Alzheimer** le persone affette da demenza e i loro familiari possono riunirsi, in uno spazio informale e non medicalizzato, per trascorrere alcune ore insieme socializzare e chiedere consigli grazie alla guida di operatori esperti.

Nell'**Atelier Alzheimer** viene realizzato un laboratorio di stimolazione cognitiva per persone affette da patologia a carico del sistema nervoso centrale (es:demenza di tipo Alzheimer, demenza vascolare, etc) con sintomi comportamentali e cognitivi di media entità, mirato a sviluppare e attuare opportune azioni volte al contenimento dei sintomi psico-comportamentali ed al mantenimento delle capacità residue dell'utente.

Art. 2- Amministrazione responsabile

2.1 Denominazione, indirizzi

Società della Salute Area Pratese (di seguito SdS), Via Roma, 101, 59100 Prato - C.F./P.IVA 01975410976 - PEC: sdsareapratese@legalmail.it .

Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Lorena Paganelli- Direttore della Società della Salute Area Pratese - Recapiti per contatti e-mail: progetti@sds.prato.it .

Il luogo di svolgimento delle attività è il territorio della Provincia di Prato.

2.2 Indirizzi internet

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: <http://www.sds.prato.it> (profilo del committente).

2.3 Pubblicità

L'avviso sarà pubblicato sul profilo del committente.

2.4 Documenti dell'avviso

La documentazione dell'avviso comprende:

Informativa sulla protezione dei dati;

I seguenti modelli per la partecipazione all'avviso:

- mod. 1 domanda di partecipazione all'avviso;

- mod. 2 dichiarazione sostitutiva di certificazioni;

- mod. 3 proposta progettuale preliminare (redatta secondo quanto previsto dall'allegato B – Criteri di valutazione).

I documenti dell'avviso ufficiali sono esclusivamente quelli messi a disposizione sul profilo di committente della SdS.

La documentazione relativa al presente avviso è disponibile sul sito internet:

<http://www.sds.prato.it> (sezione News e sezione Bacheca/Bandi e Avvisi).

Art. 3 – Quadro normativo di riferimento

- Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- D.p.c.m. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Articolo 55 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore”;
- D.M. n. 72 del 31.03.2021 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”;
- L.R.T. n. 65 del 22 Luglio 2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo Settore toscano”;

- Regolamento per la concessione di contributi, agevolazioni e patrocini, approvato con Delibera Assemblea SdS n. 23/2013, così come modificato con Delibera Assemblea Sds n. 8/2022.
- D.G.R. n. 1402 dell'11/12/2017, Piano regionale demenze.
- Delibera ANAC n. 382 del 27.07.2022

Art. 4 - Obiettivi generali e descrizione interventi

Obiettivi Caffè Alzheimer:

- facilitare l'apertura alle relazioni della famiglia del malato;
- coinvolgere il malato ed i suoi familiari nelle attività di svago e passatempo;
- rilevare i bisogni di informazione e di sostegno della famiglia;
- superare lo stigma che accompagna il malato e la sua famiglia;
- realizzare forte integrazione con le Associazioni dei Parenti, con il Centro di Ascolto Alzheimer, e con le istituzioni locali;

Obiettivi Atelier Alzheimer:

- offrire al malato l'opportunità di svolgere un'attività di "ri-attivazione", che prevenga "l'eccesso di disabilità" rallentando la perdita delle funzioni correlata alla progressione della malattia per garantire la migliore qualità di vita possibile;
- trasferire al care-giver (familiare o assistente familiare) le competenze necessarie a continuare nell'ambiente domiciliare il lavoro di "care" proposto nell'Atelier.

Il soggetto proponente dovrà prevedere di impiegare figure con competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente avviso e allo svolgimento delle attività progettuali, ossia:

- Psicologo;
- Educatore;
- Operatore Socio Sanitario;

e prevedere il coinvolgimento delle Associazioni dei Familiari presenti sul territorio della Provincia di Prato.

Possono partecipare al presente avviso gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del Codice Terzo Settore - D. Lgs 117/2017, in grado di apportare una capacità progettuale ed esperienza di almeno 6 mesi di "CAFFÈ' ed ATELIER ALZHEIMER", con l'apporto di volontari e/o strutture, mezzi e strumenti necessari per garantire che sia data attuazione ai principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

Deve risultare in modo chiaro nella proposta progettuale l'apporto del soggetto proponente all'attività in termini di volontari che prestano la loro attività gratuitamente e/o l'apporto di mezzi e strumenti necessari alla realizzazione del progetto.

Art. 5 - Destinatari degli interventi

I destinatari delle attività progettuali sono i seguenti:

- per il Caffè Alzheimer:
 - persone con diagnosi di demenza, loro familiari, care giver e chiunque interessato all'intervento;
- per l'Atelier Alzheimer:
 - persone con diagnosi di demenza in fase iniziale valutati e segnalati dal Centro Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD) della Azienda Usl Toscana Centro Ambito Pratese.

Art. 6 – Luogo e tempi di esecuzione

Le azioni e gli interventi oggetto del presente avviso saranno realizzati all'interno del territorio della provincia di Prato. I Caffè si svolgeranno in tutti i Comuni, nel numero di almeno 7 all'anno mentre i laboratori dell'Atelier si svolgeranno in locali messi a disposizione dal Comune di Prato e dal Comune di Poggio a Caiano e dovranno essere previste almeno 3 sedute settimanali di 3 ore ciascuna nella sede pratese e almeno 2 sedute settimanali di 3 ore ciascuna nella sede di Poggio a Caiano.

Art 7 – Durata attività

La durata delle attività progettuali decorre dalla data di stipula della convenzione previa verifica con esito positivo dei controlli dei requisiti generali e speciali di partecipazione per la durata di due annualità, salvo proroga di un anno per motivate e indifferibili esigenze, disposta dalla SdS.

Art. 8. - Risorse economiche e cofinanziamento del terzo settore

Ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 sarà previsto esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, tramite erogazione di contributi ai sensi art. 12 ex Legge 241/1990 e del Regolamento per la concessione di contributi, agevolazioni e patrocini, approvato con Delibera Assemblea SdS n. 23/2013, così come modificato con Delibera Assemblea Sds n. 8/2022.

Le risorse stanziare sono pari ad **Euro 120.000, 00** per il rimborso delle spese sostenute nel biennio.

La SdS Area Pratese riconoscerà al soggetto individuato a seguito della manifestazione di interesse e in esito alla coprogettazione, il costo sostenuto per la realizzazione delle attività, dietro presentazione di documenti giustificativi della spesa, senza alcun ricarico, o guadagno, o compenso forfettario, ossia:

- il rimborso completo del costo sostenuto per l'assicurazione dei volontari impiegati nell'attività;
- il rimborso di operatori, esperti, altri lavoratori essenziali alla realizzazione del progetto;
- il rimborso di eventuali costi sostenuti per l'acquisto dei DPI per la prevenzione e il contrasto al Covid 19 nelle attività;
- il rimborso di spese di gestione, che non devono superare un parametro che sarà stabilito in co-progettazione;
- il rimborso di costi di realizzazione;
- altre spese che emergeranno nel percorso di co-progettazione, se necessarie e imprescindibili per la realizzazione delle attività, in accordo tra le parti.

Il Soggetto ETS individuato cofinanzia il progetto attraverso l'attività gratuita e volontaria di associati e volontari che intervengono a titolo gratuito e/o con la messa a disposizione di strumenti/mezzi/materiali o quant'altro emergerà dal percorso di coprogettazione.

Gli Enti del Terzo Settore che si avvalgono di personale dipendente devono applicare il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono i servizi, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

I contributi saranno erogati a seguito di presentazione, da parte del soggetto convenzionato, di apposita rendicontazione, da presentarsi secondo quanto stabilito in sede di coprogettazione e in linea con quanto previsto dal Progetto, oltre che nel Regolamento per la concessione di contributi, agevolazioni e patrocini della SdS, unitamente ad una relazione illustrativa conclusiva dell'attività svolta, soggetta a valutazione da parte dell'Amministrazione precedente, secondo quanto dettagliato nella specifica convenzione che sarà sottoscritta tra la SdS e il soggetto individuato.

Le spese devono essere effettuate nel periodo di svolgimento delle attività progettuali.

Si sottolinea che detto finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione di detta funzione. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione — solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto coprogettante.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà subire — e il soggetto partner sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente percepito in più — le riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare.

Qualora le prestazioni e le attività di ottimizzazione e miglioramento del servizio cofinanziate dal partner progettuale con risorse aggiuntive risultassero, a consuntivo, in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare, il relativo importo sarà portato in detrazione dalla somma dovuta a titolo di compensazione in base alla convenzione.

Art. 9 - Soggetti ammessi a partecipare e requisiti

Soggetti ammessi a partecipare. Sono ammessi a partecipare alla manifestazione di interesse, presentando una candidatura, gli ETS (Enti del Terzo Settore) iscritti nel Registro Unico del Terzo Settore, che abbiano sede legale e/o sede operativa nel territorio della Regione Toscana e in possesso dei seguenti requisiti generali e speciali di partecipazione.

Tra questi soggetti, in seguito ad istruttoria e valutazione della Commissione appositamente costituita, sarà individuato il soggetto con il quale attivare la coprogettazione e stipulare la convenzione.

Il possesso del requisito dell'iscrizione ai registri deve perdurare nei confronti di tutti i soggetti; la perdita di tale requisito comporta la risoluzione della convenzione.

La domanda di partecipazione deve essere presentata con le modalità di cui all'art. 10 del presente avviso.

Requisiti generali di partecipazione. Il presente avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore che siano in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

1. Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
2. Non avere a proprio carico divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

3. Non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165;
4. Non avere in corso procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
5. Non essere in corso in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
6. Non aver subito in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
7. Di non essere incorso in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana.

Requisiti speciali di partecipazione:

Per la partecipazione al presente avviso e alla fase di coprogettazione sono richiesti, inoltre, a pena di esclusione, i seguenti requisiti di idoneità:

- a) accreditamento ai sensi del Regolamento 11.08.2020 n. 86 r e della DGRT n. 245/2021 per "altri servizi alla persona"
- b) sede legale e/o sede operativa nel territorio della regione Toscana;
- c) iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (il requisito si intende soddisfatto per gli Enti del Terzo Settore che risultavano già iscritti ai relativi e preesistenti registri regionali o provinciali prima del 23/11/2021, data di entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in attesa del trasferimento dei dati al RUNTS, come da decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 561 del 26 ottobre 2021).

Il possesso del requisito dell'iscrizione ai registri deve perdurare nei confronti di tutti i soggetti gestori, la perdita di tale requisito comporta la risoluzione dal contratto.

Il concorrente non stabilito in Italia, ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- d) comprovata esperienza nello svolgimento di **Caffè ed Atelier Alzheimer svolti per almeno 6 mesi negli ultimi 3 anni (anche non continuativi) realizzati per pubbliche amministrazioni.**

Per la comprova del requisito la SdS acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante ai sensi e nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso determina l'esclusione dalla procedura in argomento e dalle successive fasi.

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 10 - Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione, redatte secondo il modello 1. allegato C sottoscritte dal legale rappresentante e corredate dai relativi allegati, dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12.12.2022** a SdS Area Pratese PEC al seguente indirizzo sdsareapratese@legalmail.it specificando nell'oggetto: "**Candidatura per avviso pubblico CAFFE' ED ATELIER ALZHEIMER**".

Non saranno prese in considerazione candidature che non risultino pervenute entro le ore 12.00 del giorno fissato.

Art. 11 - Chiarimenti

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo: sdsareapratese@legalmail.it entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 6 dicembre 2022. Si procederà a rispondere ai quesiti, compresi quelli di valenza generale, mediante pubblicazione sul sito web della SdS: <http://www.sds.prato.it> (sezione Bacheca/Bandi e avvisi), ai fini di garantire trasparenza e adeguata pubblicità. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito della SdS fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dalla SdS ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Qualora la proposta coinvolga più soggetti costituiti in partnership, è necessario specificare le modalità e gli ambiti di collaborazione. Alla domanda devono essere allegati i documenti di intesa/collaborazione fra i soggetti partner e dovrà essere indicato il soggetto capofila, la percentuale di volontari in servizio di pubblica utilità di ciascun soggetto partecipante al partenariato, nonché la percentuale di attività da svolgere per ciascun soggetto.

In caso di partnership il rimborso spese avverrà in proporzione alle quote percentuali di attività di ciascun soggetto, come indicato nei suddetti documenti di partenariato, e secondo la rendicontazione delle spese sostenute.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti da tutti i partners.

Ciascun soggetto non può partecipare all'avviso in più di una forma riunita di concorrenti e non può altresì partecipare anche in forma individuale, qualora abbia partecipato all'avviso medesimo in forma riunita.

Art. 12 - Impegni previsti

I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi, che saranno oggetto della convenzione:

- collaborare con la SdS e con tutti gli Enti soci del Consorzio;
- rispettare le modalità di attuazione che saranno inserite nella convenzione e tutta la disciplina e modulistica afferente all'avviso Progetto "CAFFE' ED ATELIER ALZHEIMER" del quale il progetto è parte;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dalla SdS Pratese e/o dal Centro Diagnosi Disturbi Cognitivi dell'ASL Toscana Centro ;
- osservare, nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche, impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando la SdS da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;
- mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale;
- rispettare le disposizioni in materia di privacy;
- realizzare le attività conformemente a quanto sarà descritto in convenzione, raggiungendo gli standard qualitativi ivi indicati nei tempi richiesti.

Art. 13 – Modalità di svolgimento della co-progettazione

Il procedimento di co-progettazione si svilupperà, con il soggetto individuato, in una o più sessioni necessarie alla definizione di un progetto condiviso esecutivo, che si sostanzierà pertanto in:

- 1) un progetto esecutivo;
- 2) un Piano economico di dettaglio delle spese da rimborsare, secondo i principi di cui all'art. 12 L. 241/1990 e del Regolamento per la concessione di contributi, agevolazioni e patrocini, approvato con Delibera Assemblea SdS n. 23/2013, così come modificato con Delibera Assemblea Sds n. 8/2022, e sulle modalità di rendicontazione;
- 3) un sistema di monitoraggio e valutazione periodica della qualità del servizio.

Il procedimento di co-progettazione si conclude con la sottoscrizione del progetto condiviso e della relativa convenzione, con cui si disciplina il rapporto di partenariato e le modalità di gestione delle attività.

Indipendentemente dall'esito finale, la partecipazione dell'ETS all'attività di co-progettazione oggetto del presente avviso avviene a titolo gratuito. Qualora non si dovesse arrivare ad alcun progetto condiviso e alla relativa convenzione, nulla è dovuto al soggetto ETS partecipante.

Art. 14 - Commissione di valutazione

L'esame delle proposte, la loro ammissibilità e valutazione saranno svolti da apposita Commissione tecnica composta da n. 3 membri (di seguito, Commissione) nominata con il Provvedimento di approvazione del presente Avviso.

La SdS si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, così come di non procedere, qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, ad attivare la coprogettazione e/o ad attivare il successivo convenzionamento, a suo insindacabile giudizio.

Art. 15 - Valutazione delle proposte di candidatura

La Commissione in seduta pubblica verificherà la documentazione presentata ai fini dell'ammissione (documentazione amministrativa). In successive sedute riservate, la Commissione valuterà la proposta progettuale presentata, per la quale il soggetto si candida in base ai requisiti richiesti dal presente avviso. Gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica saranno approvati con Provvedimento del Direttore SdS e comunicati ai concorrenti con pubblicazione dell'esito sul sito SdS nelle pagine in cui è stato pubblicato l'avviso pubblico. Non saranno effettuate ulteriori comunicazioni.

Ciascuna proposta progettuale di massima potrà raggiungere un punteggio massimo di 100 punti e la valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei criteri e punteggi stabiliti dall'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente avviso.

Sarà selezionato per la co-progettazione il candidato che otterrà il maggior punteggio. In caso di parità, si procederà a sorteggio in seduta pubblica.

Art. 16 - Regolarizzazione documentale

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi con esclusione di quelle afferenti alla proposta progettuale possono essere sanate laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata, con inoltro di richiesta di integrazione da restituirsi entro i successivi 5 giorni lavorativi. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

L'incompleta presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni.

La mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio) sono sanabili.

Art. 17 – Domande escluse

Sono esclusi dalla procedura di selezione finalizzata all'ammissione del candidato alla coprogettazione, i soggetti:

- a) le cui domande siano pervenute oltre il termine stabilito;
- b) siano diversi dagli ETS, così come indicato dal presente avviso;
- c) i cui progetti presentati siano privi di piano finanziario.

Art. 18 - Verifiche e controlli

La SdS effettuerà le verifiche dei requisiti nei confronti del soggetto ammesso alla coprogettazione e al convenzionamento.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del proponente e le sanzioni civili e penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

I requisiti devono essere posseduti entro la data di presentazione della domanda di partecipazione.

In caso di verifiche concluse con esito positivo, SdS si riserva di attivare la coprogettazione e il convenzionamento con coloro che si troveranno in posizione utile, dopo il primo escluso o di attivare nuova procedura con nuovo avviso a suo giudizio insindacabile.

Art. 19 - Stipula della convenzione

La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13/8/2010, n. 136.

La Convenzione sarà sottoscritta con il soggetto selezionato in qualità di soggetto singolo o di capofila dell'accordo di partnership e conterrà necessariamente i seguenti elementi:

- a) oggetto della convenzione e sua durata;
- b) l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione;
- c) il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti;
- d) la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti;
- e) il contenuto e le modalità dell'intervento dei volontari, la messa a disposizione di strumenti/mezzi etc. se previsto in coprogettazione;
- f) la direzione, gestione e organizzazione;
- g) gli impegni dell'ETS e della SdS;
- h) gli impegni economico-finanziari e le modalità di pagamento e rendicontazione;
- i) le forme di verifica delle prestazioni e dei reciproci adempimenti nonché il controllo della loro qualità;
- j) le coperture assicurative e le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono essere compresi gli oneri relativi alla copertura assicurativa e le modalità di rimborso;
- k) la tracciabilità dei flussi finanziari;
- l) gli inadempimenti e relative sanzioni, le cause di risoluzione; la definizione delle controversie; la clausola del trattamento dei dati personali.
- m) altri elementi emersi in sede di coprogettazione.

Art. 20 - Altre informazioni

Le dichiarazioni di cui al presente avviso dovranno essere redatte utilizzando ESCLUSIVAMENTE i modelli allegati. Le dichiarazioni e i documenti presentati possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Amministrazione procedente. È vietata la cessione in tutto o in parte della convenzione.

Art. 21 - Ulteriori disposizioni

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti interessati in modo non vincolante per l'Ente; le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di

comunicare a SdS Area Pratese la disponibilità a co-progettare e in seguito eventualmente a svolgere l'attività di Caffè ed Atelier Alzheimer, come sopra descritti.

La SdS Area Pratese si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 22 – Informativa in materia di protezione di dati personali

La SdS, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016, precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'ammissibilità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi e che quindi è indispensabile, pena esclusione dalla procedura. Il trattamento dei dati avverrà presso SdS con l'utilizzo di procedure anche informatiche per perseguire le predette attività, compresa quella di richiesta di accesso agli atti di detta procedura e/o controlli.

Titolare del trattamento: Società della Salute Area Pratese, con sede legale in Piazza del Comune n. 2 – 59100 Prato e uffici amministrativi in via Roma n. 101 (piano primo) – 59100 Prato, email direttore@sds.prato.it e P.e.c. sdsareapratese@legalmail.it.

La SdS ha provveduto alla designazione del Responsabile della protezione dei dati personali contattabile al seguente indirizzo email: sds@dpo-rdp.eu.

Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali, consultare l'Informativa Privacy del sito web istituzionale della Sds.

Art. 23 - Foro competente

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Prato.

Prato, 16.11. 2022

Il Direttore della Società della Salute Area Pratese
Dott.ssa Lorena Paganelli